

BANDO D'ASTA
PER PROCEDURA COMPETITIVA
Liquidazione giudiziale R.G. n. 26/2026 del Tribunale di Treviso
Giudice Delegato: Dott.ssa Clarice Di Tullio
Curatore: Dott. Pierantonio Biasotto

AVVISO DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA

Il giorno **18 novembre 2026 alle ore 11:00** presso lo Studio Notarile Associato Contento – Scioli, sito in Treviso (TV) via Lancieri di Novara n. 3, avanti al Notaio che si renderà disponibile, si procederà alla vendita competitiva ex art. 214 e seguenti del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019, di seguito, per brevità, "CCII") mediante

ASTA TELEMATICA SINCRONA

del ramo d'azienda di proprietà della Nardini S.r.l. in liquidazione giudiziale, già Nardini S.p.A., con sede in Carbonera (TV) via Valdemoneghe n. 14/16, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro Imprese 01161890262, funzionalmente organizzato per la progettazione, costruzione e vendita di impianti per la produzione di guaine bituminose e derivati.

Consistenza del ramo d'azienda.

Il ramo d'azienda in vendita è costituito dalle componenti di seguito meglio precisate.

1. Compendio immobiliare rappresentato dallo stabilimento produttivo situato nella località di Mignagola del comune di Carbonera (TV) con accessi da via Valdemoneghe, via Pirandello e via Carducci.

L'area, della superficie catastale di circa 24.469 mq. di cui 6.138 mq. "coperti", è vicina alla zona industriale comunale.

Il sito produttivo si è sviluppato progressivamente a partire dagli anni '60 mediante ampliamenti e modifiche ed è connotato da edifici di diverse dimensioni e con caratteristiche costruttive tipiche delle epoche di realizzazione.

Le condizioni di manutenzione sono sufficienti.

Si precisa che la palazzina ad uso uffici e appartamento posta in via Valdemoneghe

non rientra nel perimetro del ramo d'azienda in quanto è di proprietà di terzi e il contratto di locazione, in virtù del quale la Nardini S.r.l. utilizzata l'immobile, è stato sciolto dalla curatela.

Gli immobili risultano censiti presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Treviso - Ufficio Provinciale - Territorio - Servizi Catastali, come segue.

Piena proprietà per l'intero.

Comune di Carbonera - Catasto Fabbricati - Sezione Urbana D - Foglio 9

- mapp. 217, sub. 1, via Valdemoneghe, cat. F/1, cons. 2460 mq.;
- mapp. 217, sub. 2, via Valdemoneghe, piano T - 1, cat. D/1, rendita catastale euro 3.117,33;
- mapp. 220, subb. 3 e 4, via Valdemoneghe n. 14, piano T-1, cat. D/1, rendita catastale euro 24.516,21;
- mapp. 1100, sub. 2, via Valdemoneghe, piano T, cat. C/2, classe 2, cons. 35 mq., superficie catastale 129 mq.

Comune di Carbonera - Catasto Terreni - Foglio 21

- mapp. 1181, qualità semin. arbor., sup. 3.178 mq., reddito dominicale euro 27,90, reddito agrario euro 15,59.

Beni precisamente individuati e descritti nella relazione di stima dell'ing. Andrea Nicoletti del 04.06.2026, depositata agli atti della Procedura e allegata al presente avviso di vendita.

2. Beni mobili strumentali, anche registrati, e rimanenze di magazzino come descritti nella relazione di stima dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso del 10.06.2026, depositata agli atti della Procedura e allegata al presente avviso di vendita.

Si segnala che una modesta quantità della merce in vendita si trova nella palazzina di proprietà di terzi.

3. Marchio Nardini costituito dalla figura di un cerchio con stilizzazione di dentatura all'esterno, al cui interno è presente la dicitura Nardini in caratteri di fantasia, il tutto posto a sinistra rispetto alla dicitura Nardini a caratteri di fantasia di maggiori dimensioni.

Le registrazioni del marchio oggetto della cessione, i relativi territori, numeri

identificativi e stati di validità sono quelli risultanti dalla relazione di stima dell'ing. Andrea Nicoletti del 04.06.2026 e dalla documentazione a essa allegata.

Bene precisamente individuato e descritto nella relazione di stima dell'ing. Andrea Nicoletti del 04.06.2026, depositata agli atti della Procedura e allegata al presente avviso di vendita.

4. Know-how tecnico costituito dalla documentazione progettuale e costruttiva degli impianti realizzati dalla Nardini S.r.l.

Bene precisamente individuato e descritto nella relazione di stima dell'ing. Andrea Nicoletti del 04.06.2026, depositata agli atti della Procedura e allegata al presente avviso di vendita.

Il ramo d'azienda in vendita non è operativo dalla data di apertura della liquidazione giudiziale (18.03.2026), non include rapporti di lavoro subordinato ed è nella piena disponibilità della Procedura.

Sono esclusi dal perimetro del ramo d'azienda in vendita le disponibilità liquide, i crediti, i debiti, i contratti pendenti e, in generale, i beni e i rapporti non espressamente compresi nel presente avviso e nelle perizie richiamate. Salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge, l'aggiudicatario non subentra nei debiti relativi all'esercizio del ramo d'azienda sorti anteriormente al trasferimento.

Con il ramo d'azienda saranno trasferite tutti i beni di proprietà della società in liquidazione giudiziale presenti nel complesso immobiliare sito in Carbonera (TV), via Valdemoneghe n. 14/16, incluse quelle non analiticamente inventariate perché prive di valore commerciale o destinate allo smaltimento. Sono esclusi i beni di proprietà di terzi e quelli oggetto di domande di rivendica o restituzione, indipendentemente dall'esito dei relativi procedimenti. La rimozione e l'eventuale smaltimento di tutti i beni trasferiti avverranno a cura e spese dell'aggiudicatario, nel rispetto della normativa applicabile.

Si invita l'offerente a prendere visione delle perizie di stima dell'ing. Andrea Nicoletti del 04.06.2026 e dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso del 10.06.2026, perizie allegate al presente bando d'asta e pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche istituito dal D.L. n. 83/2013, nonché sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.canaleaste.it, www.tribunale.treviso.giustizia.it e

www.garavirtuale.it.

Condizioni economiche della vendita

Il **prezzo base d'asta** è pari ad **euro 2.172.200,00** di cui:

- euro 1.497.000,00 per la componente immobiliare;
- euro 455.900,00 per la componente mobiliare;
- euro 219.300,00 per la componente immateriale (know-how e marchio).

L'offerta minima è pari ad **euro 1.629.150,00, corrispondente al 75% del prezzo base d'asta.**

Il rilancio minimo in caso di gara è fissato in **euro 30.000,00.**

La vendita è soggetta alle imposte di legge.

Il prezzo di aggiudicazione andrà imputato:

- per una percentuale del 68,92% alla componente immobiliare;
- per una percentuale del 20,98% alla componente mobiliare;
- per una percentuale del 10,10% alla componente immateriale (know-how e marchio).

Condizioni della vendita.

La partecipazione alla procedura competitiva comporta la dichiarazione di aver preso visione del presente avviso e delle perizie allegate, di aver avuto la possibilità di richiedere ulteriori informazioni e di visitare i beni, nonché di aver autonomamente valutato, anche mediante propri consulenti, la consistenza e lo stato di fatto e di diritto del ramo d'azienda. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione delle condizioni di vendita previste nel presente avviso.

Il trasferimento del ramo d'azienda dovrà essere perfezionato mediante la sottoscrizione, in forma notarile, di contratto di cessione, entro e non oltre il termine indicato nel presente bando d'asta, a ministero di Notaio indicato dal curatore.

I costi notarili e gli oneri fiscali dell'atto di compravendita sono a carico integrale ed esclusivo dell'aggiudicatario.

La Procedura trasferirà all'aggiudicatario la proprietà e il possesso del ramo d'azienda con effetto a partire dalla data di stipula del contratto di cessione.

Il trasferimento sarà attuato nello stato di fatto e di diritto in cui il ramo d'azienda si

troverà alla data di stipula dell'atto di compravendita.

La Procedura presterà garanzia soltanto per l'evizione, con rilascio a suo favore da parte dell'aggiudicatario di una espressa rinuncia ed esonero da ogni garanzia e responsabilità in ordine:

- allo stato di fatto e di diritto, nonché a eventuali difformità, vizi e difetti del ramo d'azienda, oltre che del compendio immobiliare, mobiliare e immateriale che la costituiscono;
- alla mancanza di qualità, allo stato di conservazione e di funzionamento dei beni e più in generale al valore delle singole componenti del ramo d'azienda;
- all'esistenza, alla validità e all'efficacia di licenze, permessi, autorizzazioni, certificati, classificazioni e accreditamenti per esercitare il ramo d'azienda in conformità alle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione degli incendi, di tutela dell'atmosfera, dell'ambiente, delle acque e del suolo, dell'inquinamento, di tutela dell'inquinamento acustico e di smaltimento dei rifiuti, intendendosi tale elencazione esemplificativa e non tassativa;
- all'esistenza, alla validità e all'efficacia di autorizzazioni edilizie e/o urbanistiche, oltre che per i costi derivanti da oneri di qualsiasi genere relativi al compendio immobiliare, inclusi – a titolo esemplificativo e non esaustivo – eventuali oneri urbanistici e obbligazioni gravanti sugli immobili, nonché per eventuali costi connessi a esigenze di bonifica e/o rimozione e smaltimento di agenti inquinanti e rifiuti, anche speciali, presenti nell'area, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature alle leggi vigenti, anche laddove per qualsiasi motivo non considerati, occulti e/o non evidenziati nelle perizie di stima dei beni in vendita.

La componente immateriale sarà trasferita all'aggiudicatario senza garanzia alcuna in ordine all'utilizzo del diritto da parte di terzi e al relativo valore.

Per i macchinari e le attrezzature non conformi alle normative sulla sicurezza in quanto non possiedono il marchio CE, l'aggiudicatario è obbligato a procedere, a propria esclusiva cura, onere e rischio, alla loro messa a norma ovvero nel caso in cui ciò non risulti possibile al loro smaltimento nelle forme di legge.

Il trasferimento del ramo d'azienda e, in particolare, del compendio immobiliare e mobiliare, sarà attuato a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura e/o eventuali insussistenze o minusvalenze di attivo che dovessero emergere successivamente alla stipula dell'atto di compravendita non potranno dar luogo alla risoluzione della cessione, né alla riduzione del prezzo, né alla maturazione a favore del cessionario di indennità o crediti risarcitori, trattandosi di vendita in sede concorsuale ed essendosi di ciò già tenuto conto nella stima dei beni che compongono il ramo d'azienda. Il trasferimento dei beni che compongono il ramo d'azienda potrà avvenire esclusivamente a favore dell'aggiudicatario e non a soggetti terzi.

Il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle eventuali trascrizioni di pignoramenti, sequestri conservativi e altri vincoli sul compendio immobiliare e mobiliare, ad eccezione degli eventuali vincoli opponibili alla Procedura o comunque non cancellabili dalla Liquidazione giudiziale, una volta stipulato l'atto di compravendita.

Avvertenze per l'offerente.

Presso lo stabilimento produttivo sono presenti beni mobili oggetto di domande di rivendica o restituzione. Tali beni non sono compresi nel ramo d'azienda posto in vendita, indipendentemente dall'esito dei relativi procedimenti. Qualora non debbano essere restituiti ai ricorrenti, resteranno nella disponibilità della Procedura per la loro separata liquidazione o per le altre determinazioni di competenza.

L'aggiudicatario dovrà consentire, senza corrispettivo, la temporanea permanenza di tali beni nelle porzioni dello stabilimento da essi occupate alla data della cessione, nonché l'accesso della Procedura e dei soggetti da essa autorizzati per le operazioni di identificazione, restituzione, vendita e asporto. Gli accessi saranno concordati con l'aggiudicatario con congruo preavviso, salvi i casi di urgenza, e le relative attività saranno svolte arrecando il minor pregiudizio ragionevolmente possibile all'utilizzo dello stabilimento.

Alla consegna del compendio sarà redatto un verbale che individui i beni rimasti nella disponibilità della Procedura e le aree da essi occupate, anche mediante documentazione fotografica. L'occupazione cesserà progressivamente con la restituzione, vendita e

asportazione dei beni o con la loro diversa destinazione disposta dalla Procedura. Venuto meno il motivo della permanenza, la Procedura si attiverà per l'asporto senza ingiustificato ritardo. L'aggiudicatario non assume obblighi di custodia dei beni, fermo l'obbligo di non ostacolarne la conservazione e l'asporto e di segnalare tempestivamente alla Procedura eventuali fatti pregiudizievoli di cui venga a conoscenza.

Modalità di presentazione dell'offerta.

Per partecipare all'asta ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto entro le ore 12:00 del giorno 16 novembre 2026.

L'offerta di acquisto può essere presentata solo in modalità telematica e si intende irrevocabile.

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<http://pvp.giustizia.it/pvp/>), compilando il modulo ministeriale "Presentazione offerta", firmandolo digitalmente, scaricandolo in formato criptato e inviandolo a mezzo PEC all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it (si invitano gli interessati a leggere attentamente il "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica, disponibile nel sito ufficiale del Ministero).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (data indicata nella ricevuta di consegna generata dal sistema PEC).

Il Gestore della vendita telematica è la società Gruppo Edicom S.p.A. tramite la piattaforma informatica www.garavirtuale.it.

Qualora l'offerente necessiti di assistenza per eventuali problematiche connesse alla presentazione dell'offerta o alla partecipazione all'asta, potrà contattare il call center di Gruppo Edicom S.p.A. al numero 041/8622235.

Nell'ipotesi di offerta da parte di una società o di altro ente, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante munito dei necessari poteri oppure da un procuratore munito di procura speciale idonea alla presentazione dell'offerta e alla partecipazione alla gara in nome e per conto dell'offerente.

Non sono ammesse offerte in favore di terzi o con riserva di nomina del terzo acquirente. L'offerente dovrà aver versato anticipatamente un deposito cauzionale, infruttifero di interessi, pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, che sarà confiscato in caso di decadenza dell'aggiudicazione.

La cauzione dovrà essere versata mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura denominato LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE R.G. N. 26/2026 NARDINI S.R.L. alle seguenti coordinate bancarie: IT 87 A 05484 12000 00000 5000478 (codice SWIFT CIVIIT2C) indicando come causale la seguente dicitura "*deposito cauzionale dell'offerta di acquisto del ramo d'azienda*".

Il bonifico dovrà essere disposto con anticipo sufficiente affinché la cauzione risulti accreditata sul conto della Procedura entro le ore 11:00 del 18 novembre 2026, termine ultimo per il deposito dell'offerta. La contabile del bonifico dovrà essere allegata all'offerta telematica. Il mancato o insufficiente accredito della cauzione entro tale termine comporta l'inefficacia dell'offerta.

È inoltre dovuto il versamento del bollo virtuale (attualmente pari ad euro 16,00).

Contenuto dell'offerta.

L'offerta telematica deve contenere i dati indicati nell'art. 12 del D.M. 32/2015 e, in particolare:

- (a) se l'offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la partita Iva se l'offerta è effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione, la residenza e, se diverso, il domicilio, lo stato civile, l'indirizzo e-mail ovvero il recapito telefonico;
- (b) se l'offerente risulta coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- (c) se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori o da chi esercita la potestà;
- (d) se l'offerente è una società o altro ente, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva, il cognome e il nome del legale rappresentante;
- (e) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la Procedura (i.e. il Tribunale di Treviso);
- (f) l'anno e il numero di ruolo generale della Procedura (i.e. 26 del 2026);

- (g) l'indicazione e la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta, nonché ogni altro dato identificativo del lotto (i.e. il ramo d'azienda della liquidazione giudiziale R.G. n. 26/2026 del Tribunale di Treviso);
- (h) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita;
- (i) la dichiarazione di aver preso visione delle perizie di stima dell'ing. Andrea Nicoletti e dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso e di essere a conoscenza dell'ubicazione e dello stato di fatto e di diritto del ramo d'azienda per cui concorre;
- (j) l'indicazione del referente della Procedura (i.e. il curatore dott. Pierantonio Biasotto);
- (k) la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita;
- (l) l'impegno a versare il saldo prezzo di aggiudicazione entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di decorrenza del termine per la stipula dell'atto di cessione;
- (m) l'importo versato a titolo di deposito cauzione;
- (n) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento del deposito cauzionale;
- (o) il codice IBAN e l'intestazione del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di cauzione;
- (p) l'indirizzo PEC utilizzato per trasmettere l'offerta di acquisto e quello per ricevere le comunicazioni previste dal presente avviso;
- (q) il recapito telefonico ove ricevere le comunicazioni previste dal presente avviso.

Se l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo quale, ad esempio, un codice di sicurezza sociale.

Nella fase di compilazione dell'offerta sul Portale delle Vendite Pubbliche, dovranno essere allegati in via separata, seguendo le indicazioni dello stesso Portale delle Vendite Pubbliche:

- (a) in ipotesi di offerente impresa, persona fisica o giuridica, la visura camerale dell'offerente estratta dal Registro delle Imprese o il certificato di iscrizione al

corrispondente Pubblico Registro dello Stato estero di appartenenza, aggiornati non oltre 30 (trenta) giorni prima della data di presentazione dell'offerta, nonché, ove i predetti documenti non risultino idonei e/o sufficienti, la procura notarile, copia della delibera dell'assemblea o del consiglio di amministrazione e ogni altro atto necessario ad attestare l'effettiva vigenza dell'ente e i giusti poteri del sottoscrittore dell'offerta;

- (b) la copia del documento di identità e del codice fiscale del sottoscrittore dell'offerta, ovvero del suo legale rappresentante e, in ipotesi di offerente persona fisica coniugato in regime di comunione legale dei beni, anche la copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge;
- (c) nell'ipotesi di presentazione dell'offerta da parte di un procuratore, una copia della procura speciale, redatta in forma notarile, con cui l'offerente diverso dal presentatore dell'offerta attribuisce all'offerente che presenta l'offerta i poteri necessari a formulare l'offerta, nonché a partecipare all'eventuale gara in nome e per conto dell'offerente;
- (d) qualora l'offerta venga presentata da più persone (anche nel caso di coniugi in regime di separazione dei beni), una copia della procura speciale, redatta in forma notarile, rilasciata dagli altri offerenti al co-offerente presentatore, con cui gli offerenti diversi dal presentatore dell'offerta attribuiscono all'offerente che presenta l'offerta i poteri necessari a presentare l'offerta, nonché a partecipare alla eventuale gara, in nome e per conto dei co-offerenti, secondo le rispettive quote indicate nella procura; la procura deve riportare, a pena di esclusione dell'offerta, le rispettive quote dei diritti che ciascuno dei co-offerenti intende acquistare;
- (e) se l'offerente è minorenne, copia dell'autorizzazione del Giudice tutelare;
- (f) una copia del presente avviso sottoscritta con firma digitale in segno di accettazione integrale delle condizioni della vendita competitiva e delle condizioni di trasferimento del ramo d'azienda previste nel bando d'asta.

Gli allegati all'offerta eventualmente redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati in calce dalla relativa traduzione asseverata in lingua italiana.

Disciplina della vendita.

L'offerta e la partecipazione alla vendita competitiva sono soggette alla seguente disciplina.

- a) L'offerta è irrevocabile, pur non dando senz'altro diritto all'acquisto del bene, essendo facoltà degli Organi della procedura valutare se dare luogo o meno alla vendita e ciò anche in caso di unico offerente e in ipotesi che detta offerta sia superiore al prezzo base d'asta. L'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo. Tale effetto si realizzerà solamente con il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione del lotto e delle relative imposte e la successiva stipula dell'atto notarile di compravendita.

Restano fermi i poteri degli organi della liquidazione giudiziale di sospendere le operazioni di vendita o di impedirne il perfezionamento nei casi previsti dalla legge, nonché gli effetti di eventuali provvedimenti dell'autorità giudiziaria. L'aggiudicazione non produce effetti traslativi; il trasferimento del ramo d'azienda avverrà esclusivamente con la stipula dell'atto notarile, previo integrale pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario.

Gli offerenti parteciperanno alle operazioni di vendita mediante connessione al sito internet www.garavirtuale.it, accedendo nell'area riservata con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute.

Gli offerenti che saranno ammessi alla gara riceveranno, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, all'indirizzo e-mail indicato nel modulo di registrazione, una comunicazione di autorizzazione alla partecipazione.

In caso di mancata presentazione i) ove si tratti dell'unico offerente, oppure ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle depositate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore, e non si proceda a gara per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

- b) La verifica della validità dell'offerta verrà effettuata nel luogo, nel giorno e nell'orario indicati per l'esame delle offerte alla presenza *on line* degli offerenti.

In caso di unica offerta, se l'offerta è valida si procederà con l'aggiudicazione del lotto essendo la stessa vincolante per l'offerente.

In caso di pluralità di offerte, se le offerte sono valide si darà corso a gara tra gli

offerenti assumendo come base d'asta l'offerta maggiore.

I partecipanti alla gara potranno "rilanciare" tramite offerte palesi in aumento. Il rilancio minimo è pari ad euro 30.000,00.

Ai partecipanti sarà assegnato un termine di 60 (sessanta) secondi entro il quale effettuare ogni rilancio. Non saranno validi i rilanci inferiori al minimo stabilito, né quelli effettuati scaduto il termine del minuto.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo stabilito vi siano stati ulteriori rilanci.

In assenza di adesione alla gara, il ramo d'azienda verrà aggiudicato a colui che avrà presentato la migliore offerta in termini di prezzo. In caso di più offerte dello stesso valore, il lotto verrà aggiudicato a chi ha depositato l'offerta per primo.

- c) Non saranno prese in considerazione le offerte presentate oltre il termine fissato nel bando d'asta.
- d) Non saranno prese in considerazione le offerte incomplete o comunque prive di uno o più requisiti e/o documenti richiesti nel bando d'asta.
- e) Il curatore comunicherà all'aggiudicatario mediante PEC l'esito della gara e, una volta espletati gli adempimenti previsti dalla legge e verificata l'assenza di provvedimenti che impediscano il perfezionamento della vendita, la decorrenza del termine per la stipula dell'atto di cessione. Il termine di 90 giorni per la stipula e per il versamento del saldo prezzo decorrerà dal ricevimento di tale seconda comunicazione. In caso di aggiudicazione del lotto, la stipula del contratto di compravendita dovrà avvenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di decorrenza del termine per la stipula.
La mancata sottoscrizione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la conseguente confisca del deposito cauzionale.
- f) Il saldo prezzo di aggiudicazione e le relative imposte dovranno essere versati a mezzo bonifico bancario almeno 5 (cinque) giorni prima della stipulazione del contratto di compravendita e comunque entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di decorrenza del termine per la stipula.
- g) Le spese di trasferimento dei beni e le altre comunque inerenti la compravendita,

nonché l'assolvimento delle imposte dovute nella misura di legge, sono a carico dell'aggiudicatario della gara.

- h) Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli.
- i) Sono a carico della Procedura gli oneri relativi al possesso dei beni (IMU, contributi di bonifica, ecc.) fino alla data dell'atto di cessione.
- j) Il Giudice Delegato può sospendere le operazioni di vendita o impedire il perfezionamento della vendita nei casi previsti dall'art. 217 CCII.
- k) La cauzione versata dai non aggiudicatari verrà restituita, senza interessi, mediante bonifico bancario nei tempi tecnici richiesti per l'ottenimento dell'apposito mandato di pagamento da parte del Giudice Delegato.
- l) La cauzione versata dall'aggiudicatario sarà trattenuta dalla Procedura ai fini dell'imputazione in conto prezzo al momento della stipula del contratto di cessione del ramo d'azienda.

Si precisa che la richiesta di visita del ramo d'azienda dovrà essere formulata al curatore tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Le visite ai beni in vendita termineranno cinque giorni prima della data dell'asta.

Per maggiori informazioni sul ramo d'azienda in vendita, gli interessati possono contattare il curatore, dott. Pierantonio Biasotto, presso lo Studio Biasotto & Partners sito in Treviso (TV) Via Tolpada n. 1. (telefono: 0422/412212; e-mail: studio@biasottopartners.com; PEC: lg26.2026treviso@pecliquidazionigiudiziali.it).

Le perizie di stima dei beni, le planimetrie catastali degli immobili, la documentazione fotografica e l'avviso di vendita sono consultabili sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) e sui siti internet indicati nel presente bando d'asta.

Treviso, 30 settembre 2026

Il curatore

dott. Pierantonio Biasotto

Firmato digitalmente da: PIERANTONIO BIASOTTO
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: Ordine Commercialisti ed Esperti
Contabili Treviso
Data: 30/09/2026 19:31:49